



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**Città Metropolitana di Milano**

prot. 11018

**ORDINANZA N. 29**  
**DEL 09.06.2020**

**OGGETTO: Demolizione opere abusive – Ripristino dello stato dei luoghi**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**  
**TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**

- Visto il sopralluogo eseguito in data 05.03.2020 da personale dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio unitamente a rappresentanti della Polizia Locale presso il terreno sito in via Inveruno dove, alla presenza dei Sigg. XXXXXX, utilizzatori del fondo in virtù di un contratto di affitto stipulato fra il proprietario del terreno, Sig.ra XXXXXX e XXXXXX, rispettivamente figlio e fratello dei precedenti, è stato riscontrato quanto di seguito:
  1. Presenza nei pressi dell'ingresso al terreno di una gru smontata e di materiali edili di vario genere;
  2. n. 2 roulotte, fra cui una incidentata;
  3. n. 2 prefabbricati tipo "casetta di cantiere" aventi dimensioni pari a circa ml 2,50x1,50 e 2,00x2,00;
  4. una recinzione posticcia in paletti e rete a delimitazione di un'area pari a circa ml 7,20x13,19 al fine di contenere galline e anatre;
  5. una struttura coperta realizzata con materiali di recupero di vario genere avente dimensioni pari a circa ml 7,20x6,90, utilizzata come deposito di vari materiali e gabbie con conigli;
  6. un agglomerato di piccoli ricoveri per animali costituito da materiali di vario genere (pannelli, reti ecc) posti gli uni a ridosso degli altri, aventi dimensioni totali pari a circa ml 4,50x17,50;
  7. una tettoia aperta su due lati posta a ridosso della recinzione e del fabbricato ubicato sul fondo del lotto (che verrà descritto al punto successivo), realizzata in legno con copertura in pannelli ondulati, avente dimensioni pari a circa ml 7,88x5,00;
  8. un fabbricato posto sul fondo del lotto, avente dimensioni pari a circa ml 10,00x10,00 chiuso sui lati, con copertura a capanna e altezze pari a circa ml 3,00 verso i confini e ml 3,50/4,00 al colmo, utilizzato come stalla;
  9. inoltre si rileva la presenza di materiali e manufatti di vario genere depositati all'interno dell'area fra cui:
    - o Piccolo manufatto in lamiera avente dimensioni pari a circa ml 0,90x0,90;
    - o Pali di legno;
    - o Serbatoi in plastica bianca per lo stoccaggio dell'acqua;



- Piccola cisterna;
  - Contenitori di vario tipo e genere;
  - bancali in legno, bidoni in plastica;
- 
- verificato, sulla base di quanto dichiarato dai Sigg. XXXXXX in occasione del sopralluogo, che le responsabilità in ordine ai punti sopraelencati siano da ricondurre come segue:
    - punti n. 1, 3 e 8, al proprietario del terreno, Sig.ra XXXXXX;
    - punti n. 2, 4, 5, 6, 7 e 9, agli utilizzatori del terreno, Sigg. XXXXXX;
  - vista la comunicazione del Comando di Polizia Locale all'Autorità Giudiziaria;
  - vista la comunicazione dell'Amministrazione Comunale del 06.03.2020 di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90;
  - verificato che quanto rilevato ai punti n. 1, 2 e 9, sia riconducibile al deposito di materiali e/o stazionamento degli stessi, in contrasto con la destinazione agricola del fondo ed in assenza di autorizzazione allo svolgimento di alcuna attività, per i quali risulta necessaria l'asportazione con il conseguente ripristino dello stato dei luoghi;
  - considerato invece, che quanto rilevato ai punti n. 3, 4, 5, 6, 7 e 8, trattandosi di strutture e/o manufatti utilizzati per il ricovero degli animali sia riconducibile, sulla base di quanto disposto dalle vigenti norme in materia edilizia, ad opere di nuova costruzione assoggettate al rilascio di Permesso di Costruire, di cui all'art. 10 del D.P.R. 380/01, e sottoposte quindi alla disciplina dell'art. 31 del medesimo D.P.R.;
  - ritenuto quindi necessario dover procedere, in base ai disposti del citato art. 31 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., ad ingiungere la demolizione di quanto realizzato in assenza di Permesso di Costruire, per quanto rilevato ai punti n. 3, 4, 5, 6, 7 e 8;
  - considerato inoltre che il comma 3° dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 prevede, in caso di inadempienza all'ingiunzione di demolizione, l'acquisizione di diritto dell'opera, della sua area di sedime nonché di quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusivamente realizzate al patrimonio del Comune, ma che, così come affermato dalla Corte Costituzionale con sentenza del 15.07.1991 n. 345, nel caso di abuso edilizio compiuto da un soggetto terzo senza il consenso della proprietà non possa essere disposta l'acquisizione gratuita prevista dall'ex. Art. 7 della Legge 47/85 ora art. 31 del DPR 380/01, ma possa essere disposta la sola demolizione;
  - verificato quindi che per il caso in questione, in considerazione del principio contenuto nella sentenza indicata, per il quale non è corretto penalizzare con la perdita della proprietà soggetti estranei alla realizzazione dell'abuso (in questo caso prevedendo l'eventuale acquisizione dell'area di sedime e della porzione d'area necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusivamente realizzate da parte di soggetti terzi), può essere assimilato a quello trascritto nella sentenza 345/71 in quanto, come dichiarato in sede di sopralluogo, le irregolarità rilevate ai punti n. 4, 5, 6 e 7 non sono riconducibili alla Sig.ra XXXXXX, proprietaria del terreno, ma ai Sigg. XXXXXX quali utilizzatori del fondo;



- ritenuto invece, sempre sulla base di quanto disposto dal comma 3° dell'art. 31 del D.P.R. 380/01, di procedere all'individuazione del bene, della sua area di sedime e della porzione d'area necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusivamente realizzate, per le opere riconducibile alla responsabilità del proprietario del terreno ed indicate ai punti 3 e 8, così come rappresentate nell'allegata planimetria;
- ritenuto quindi necessario di dover procedere in base ai disposti dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. ad ingiungere la demolizione/sgombero delle opere sopra descritte realizzate senza titolo abilitativo;
- vista la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150, integrata e modificata con Legge 06.08.1967 n. 765 nonché il D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.;
- visto l'art. 31 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;
- visto il D.L.vo 267/2000;
- visto l'art. 90 dello Statuto Comunale;
- visto il Decreto Sindacale n. 10 del 21.05.2019;

### **I N G I U N G E**

- alla Sig.ra XXXXXX, residente a XXXXXX, in qualità di proprietaria del terreno,
- ai Sigg. XXXXXX, residenti a XXXXXX, in qualità di utilizzatori del terreno;
- alla Ditta Individuale "XXXXXX", con sede a XXXXXX, nella persona del suo titolare Sig. XXXXXX, in qualità di utilizzatrice del terreno;

di provvedere alla demolizione ed allo sgombero di tutte le opere descritte all'interno della presente Ordinanza, rilevate all'interno del terreno sito in via Inveruno, con il conseguente ripristino dello stato originario dei luoghi, entro il termine massimo di 90 gg. dalla data di notifica della presente.

### **E V I D E N Z I A**

- che la mancata ottemperanza alla presente Ordinanza comporterà sia la sanzione prevista dall'art. 31 comma 4 bis del D.P.R. 380/01 così come introdotta dalla L. 164/14 sia l'intervento sostitutivo del Comune ai sensi dell'art. 41 del citato D.P.R..

### **D I S P O N E**

- che in caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza nel termine assegnato, relativamente ai punti 3 ed 8, i beni immobili, la loro area di sedime nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere



analoghe a quelle abusivamente realizzate, così come indicate nella planimetria allegata alla presente, verranno automaticamente acquisiti al patrimonio disponibile del Comune, ai sensi dei disposti dell'art. 31 comma 3° del D.P.R. 380/01, per le motivazioni più sopra riportate.

### **DISPONE INOLTRE**

- che in caso di inottemperanza alla presente ingiunzione e previa notifica agli interessati dell'accertamento dell'inottemperanza, la presente ordinanza venga trascritta nei pubblici registri immobiliari agli effetti dell'acquisizione al patrimonio del Comune, per quanto disposto dal comma 3° dell'art. 31 del D.P.R. 380/01.

E' fatto obbligo all'Ufficio di Polizia Municipale di verificare il rispetto della presente ordinanza.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**  
*f.to Angelo SORMANI*

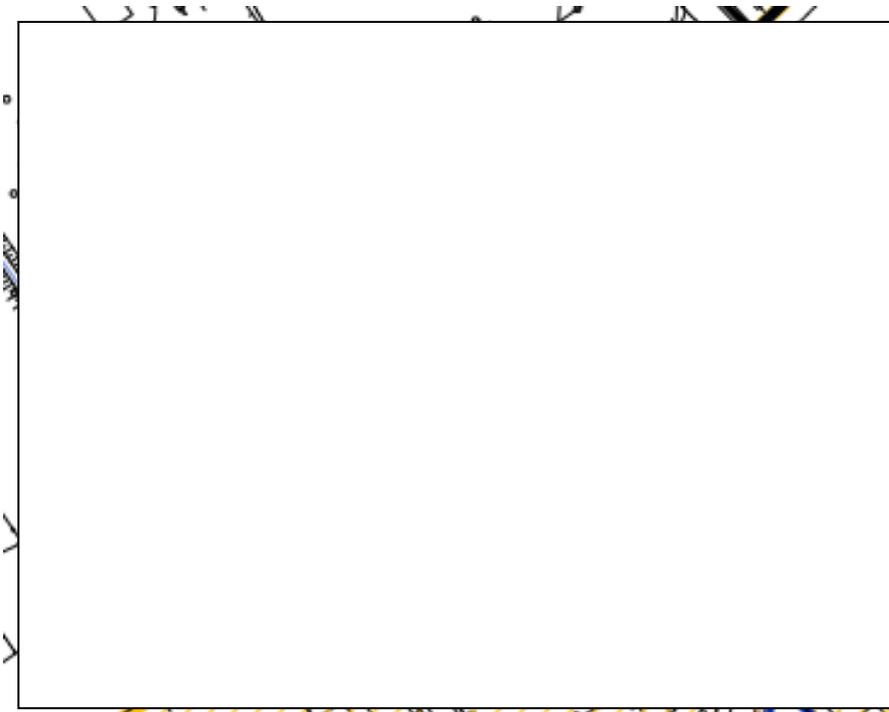
Allegati:

- Estratto Mappa – Estratto PGT;
- Planimetria indicante l'area individuata ai sensi dell'art. 31 comma 3 D.P.R. 380/01

Il presente documento è sottoscritto digitalmente conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 82/2005.



ESTRATTO MAPPA fg. 26 mapp. 54



ESTRATTO PGT Area Agricola

